

COMUNICATO STAMPA

AUMENTA LA RACCOLTA DEL GRUPPO CATTOLICA. 0,45 EURO DI DIVIDENDO.

I risultati del 2013 approvati dal Consiglio di Amministrazione. Sull'utile incide l'imposta governativa una tantum per 31 milioni di euro. L'Assemblea dei soci si svolgerà il 26 aprile a Verona. I commenti del presidente Paolo Bedoni e dell'amministratore delegato Giovan Battista Mazzucchelli.

Una raccolta premi complessiva di 4.384 milioni (+19,2% rispetto all'anno precedente) con un **utile netto consolidato** di 64 milioni, che consente di proporre all'Assemblea dei soci la distribuzione di un **dividendo** pari a 0,45 euro per azione. Alla raccolta complessiva del lavoro diretto concorrono i premi danni con 1.715 milioni (+1,8%) e i premi vita con 2.656 milioni (+34,4%). Migliorano ancora il **combined ratio** (a 93,5%) e il **margin di solvibilità**¹ che si attesta a 1,66 volte il minimo regolamentare. Sono questi i principali dati del progetto di bilancio 2013 approvato dal Consiglio di Amministrazione di Cattolica Assicurazione riunitosi oggi a Verona sotto la presidenza di Paolo Bedoni.

Il dividendo sarà pagato a partire dal 22 maggio dopo l'approvazione dell'Assemblea dei soci convocata a Verona per il 26 aprile. Da rilevare che l'utile normalizzato² sarebbe stato pari a 109 milioni di euro. Su di esso quest'anno incide, oltre a svalutazioni su avviamenti ed altri attivi pari a 27 milioni di euro, l'addizionale Ires una tantum dell'8,5% per 31 milioni di euro.

La **raccolta premi complessiva del lavoro diretto ed indiretto** danni e vita³ ha raggiunto i 4.384 milioni di euro, in aumento del 19,2% rispetto ai 3.677 milioni dell'esercizio precedente, grazie ad una crescita molto significativa della produzione vita, in particolare tramite il canale distributivo bancario, ed un incremento nei rami danni, anche in questo caso, superiore al mercato.

Gestione Danni

La **raccolta premi del lavoro diretto** passa da 1.686 milioni di euro al 31 dicembre 2012 a 1.715 milioni a fine 2013 (+1,8%) in un contesto di mercato in contrazione del

¹ Ante distribuzione di dividendo della Capogruppo. Include le proposte di distribuzione di dividendi delle controllate.

² Non include gli effetti dell'addizionale IRES dell'8,5% pari a 31 milioni di euro, nonché altre componenti straordinarie, quali svalutazioni su avviamenti ed altri attivi, al netto della shadow accounting e dei relativi effetti fiscali, per 27 milioni di euro, e plusvalenze realizzate, al netto degli effetti fiscali, pari a 13 milioni di euro.

³ Comprende i premi assicurativi e i contratti di investimento dei rami vita come definiti dall'IFRS 4.

4,6%⁴. Nel **comparto auto** si registra una raccolta pari a 999 milioni di euro, in crescita del 2,4% rispetto a fine 2012. I **rami non auto**, con una raccolta premi pari a 716 milioni di euro, registrano un incremento dello 0,9% rispetto all'anno precedente. Nel comparto danni la buona performance industriale raggiunta si riflette nel **combined ratio**⁵, che mostra un ulteriore miglioramento rispetto al 2012 passando da 95,6%⁶ a 93,5%.

Gestione Vita

Nel segmento vita la raccolta del lavoro diretto si attesta a 2.656 milioni di euro. La forte crescita rispetto all'anno precedente (1.976 milioni; +34,4%) è dovuta principalmente alla raccolta dei rami tradizionali I (+48,7%) e V (+18,7%). L'incremento della raccolta è stato guidato principalmente dal canale bancario (+49,2%).

Il Gruppo ha chiuso il 2013 con un **utile netto consolidato** di 64 milioni di euro. Prima dell'applicazione dell'addizionale Ires una tantum dell'8,5%, che ha un effetto pari a 31 milioni di euro, l'utile consolidato risulterebbe pari a 95 milioni di euro, in crescita rispetto al 2012 (85 milioni⁷). Il risultato inoltre tiene conto di svalutazioni su avviamenti e altri attivi pari a 27 milioni di euro⁸.

L'**utile netto di gruppo**⁹ risulta pari a 44 milioni di euro. Senza l'applicazione dell'Ires addizionale l'utile di gruppo risulterebbe pari a 70 milioni di euro in crescita rispetto ai 63¹⁰ milioni dell'esercizio precedente. L'effetto di svalutazioni su avviamenti e altri attivi sull'utile di Gruppo è pari a 26 milioni di euro⁸.

Gestione finanziaria e situazione patrimoniale

Il **risultato degli investimenti**¹¹ è pari a 501 milioni di euro (rispetto a 542 milioni al 31 dicembre 2012).

Gli **investimenti** ammontano a 16.927 milioni di euro (15.939 milioni al 31 dicembre 2012). Le **riserve tecniche lorde dei rami danni** sono pari a 3.072 milioni di euro (3.014 milioni al 31 dicembre 2012) e le **riserve dei rami vita**, comprese le passività finanziarie, si attestano a 13.165 milioni di euro (12.323 milioni al 31 dicembre 2012).

I dati al 31 dicembre 2013 confermano la solidità patrimoniale del Gruppo con un **patrimonio netto di gruppo** pari a 1.334 milioni di euro (1.317 milioni di euro al 31 dicembre 2012).

Il **margin di solvibilità**¹² del Gruppo, ante dividendo proposto dalla Capogruppo, è pari a 1,66 volte il minimo regolamentare (1,55 volte al 31 dicembre 2012). Tale margine tiene conto del prestito subordinato emesso in data 17 dicembre 2013, eligibile ai fini del computo del capitale disponibile.

⁴ Fonte: Circolare IVASS – 4 marzo 2014.

⁵ Combined ratio del lavoro conservato: 1-(Saldo tecnico/premi netti), comprensivo delle altre partite tecniche.

⁶ Si segnala che, con riferimento al periodo precedente, a seguito dell'entrata in vigore dall'1.1.13 dello IAS 19 revised in materia di Tfr, gli utili e le perdite attuariali sono stati riclassificati dal risultato economico (altre spese di amministrazione) alle voci di capitale e riserve. Il dato esposto al 31.12.12 è rappresentato con il restatement dello IAS 19 revised; il combined ratio del lavoro conservato al 31 dicembre 2012 con il precedente IAS 19 era pari al 95,7%.

⁷ Con il nuovo IAS 19 il risultato consolidato al 31 dicembre 2012 è di 85 milioni e quello di Gruppo di 63 milioni (verso rispettivamente 84 milioni e 62 milioni pubblicati lo scorso dicembre 2012 con il precedente IAS 19).

⁸ Valori al netto della shadow accounting e degli effetti fiscali.

⁹ Al netto delle quote di terzi.

¹⁰ Si veda nota 6.

¹¹ Attività finanziarie esclusi gli investimenti il cui rischio è a carico degli assicurati, al lordo degli effetti fiscali.

¹² Tenendo conto della proposta di dividendo, il margine di solvibilità è pari a 1,62 volte il minimo regolamentare.

Rete Distributiva

La rete agenziale a fine 2013 contava 1.422 agenzie (1.391 a fine 2012) così distribuite: 55% nel nord d'Italia, 25% nel centro e 20% nel sud e isole. Gli sportelli di istituti bancari che collocano prodotti del Gruppo al 31 dicembre 2013 erano 5.862 (5.967 a fine 2012).

La Capogruppo

I premi lordi contabilizzati del lavoro diretto e indiretto della Capogruppo hanno raggiunto 2.171 milioni di euro (2.110 milioni al 31 dicembre 2012; +2,9%), di cui 1.457 milioni di euro del lavoro diretto dei rami danni (1.468 milioni al 31 dicembre 2012; -0,8%) e 686 milioni di euro nel vita (613 milioni al 31 dicembre 2012; +12%). L'**utile netto** in base ai principi contabili nazionali ammonta a 83 milioni di euro.

Remunerazione degli azionisti

Il Consiglio di Amministrazione proporrà all'Assemblea dei Soci la distribuzione di un **dividendo unitario** pari a 0,45 euro per azione.

Il dividendo proposto sarà pagabile a partire dal 22 maggio 2014, con data di stacco della cedola il giorno 19 dello stesso mese (cedola numero 23) e record date il 21 maggio 2014, in conformità al calendario di Borsa Italiana.

Indicazioni dai primi mesi del 2014

Per il 2014, in attesa del perfezionamento dell'acquisizione di Fata, il Gruppo prevede di proseguire il percorso di miglioramento dei risultati operativi pur in un contesto macroeconomico ancora incerto.

Il Presidente Paolo Bedoni ha dichiarato:

"Il Gruppo Cattolica ha confermato il trend positivo che in questi anni di grande difficoltà economica e finanziaria l'ha portato a crescere in valore assoluto e in percentuali nel mercato assicurativo italiano. È sulla base di questo trend positivo, che si potrà finalizzare l'acquisizione di una compagnia come Fata, leader nel comparto agroalimentare, in piena sintonia con un modello imprenditoriale di crescita che consolida e rafforza il posizionamento strategico di Cattolica sul mercato italiano. In coerenza con questo modello, ora Cattolica può aprire una fase nuova contraddistinta da forti scelte sul terreno dell'innovazione, tecnologica e di marketing, che siano in grado di cogliere le opportunità di una ripresa generale dell'economia di cui si registrano i primi, importanti segnali che ci auguriamo possano aprire una stagione nuova per l'economia e la società italiana".

L'Amministratore Delegato Giovan Battista Mazzucchelli ha dichiarato:

"Portiamo all'approvazione dell'Assemblea un bilancio che, in tutte le sue voci fondamentali, si conferma positivo, in linea con i nostri programmi di sviluppo e con le nostre previsioni di crescita graduale e continua sul medio-lungo periodo.

Un'imprevista imposta straordinaria, come l'addizionale Ires dell'8,5 per cento, decisa dal governo lo scorso novembre, riduce di 31 milioni un utile netto che sarebbe migliore rispetto a quello dello scorso anno. Il rafforzamento del margine di solvibilità, che pure sconta l'emissione del prestito subordinato contratto in dicembre per l'acquisizione di Fata, e l'ulteriore diminuzione del combined ratio, dimostrano che la

crescita si è basata su miglioramenti strutturali che rafforzano il posizionamento di Cattolica sul mercato e predispongono il Gruppo all'assolvimento degli impegni legati alla futura entrata in vigore di Solvency II".

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Giuseppe Milone dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre verificato i requisiti di indipendenza degli Amministratori in base a quanto previsto dal Codice di Autodisciplina. Il Consiglio di Amministrazione di Cattolica ha pertanto qualificato quali indipendenti gli amministratori non esecutivi Luigi Baraggia, Bettina Campedelli, Lisa Ferrarini, Paola Ferroli, Giovanni Maccagnani, Luigi Mion, Angelo Nardi, Domingo Sugranyes Bickel ed Enrico Zobebe¹³.

Il Consiglio di Amministrazione di Cattolica Assicurazioni ha deliberato la convocazione dell'Assemblea dei Soci in sede straordinaria e ordinaria per i giorni 24 e **26 aprile 2014**, rispettivamente in prima e **seconda convocazione**.

L'ordine del giorno dell'Assemblea dei Soci è il seguente:

Parte Straordinaria

1. Statuto Sociale: modifiche agli articoli nn. 6, 9, 12, 18, 20, 22, 23, 25, 27, 29, 41, 44, 45, 46, 54 ed introduzione di un nuovo articolo n. 9-bis. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte Ordinaria

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio 2013 e della relazione che lo accompagna, con conseguenti e correlate deliberazioni.
2. Determinazioni relative alle politiche di remunerazione, in conformità alle disposizioni normative e statutarie.
3. Determinazione, ai sensi dello Statuto Sociale, del compenso dei componenti il Consiglio di Amministrazione ed il Comitato Esecutivo e della relativa indennità di presenza.
4. Autorizzazione all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie ai sensi di legge. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Le relazioni sulle materie all'ordine del giorno saranno rese disponibili presso la Sede e sul sito internet www.cattolica.it nei termini previsti dalle vigenti normative.

¹³ Si ricorda che nella seduta dell'8 maggio 2013, il Consiglio di Amministrazione di Cattolica ha deliberato la disapplicazione del requisito di indipendenza previsto dal criterio 3.C.1 e) del Codice di Autodisciplina, in ossequio alla riconosciuta necessità di privilegiare in merito una valutazione sostanziale.

La Società informa che il Bilancio d'esercizio di Cattolica Assicurazioni, il Bilancio Consolidato del Gruppo Cattolica e la Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari al 31 dicembre 2013 saranno a disposizione del pubblico presso la Sede sociale e sul sito internet della società all'indirizzo www.cattolica.it, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari.

Si allegano i prospetti riclassificati al 31 dicembre 2013 dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico consolidati e della Capogruppo, con l'avvertenza che il bilancio di esercizio e consolidato e la documentazione relativa non sono ancora stati certificati dalla società di revisione.

SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE

CONTATTI

Investor Relations Officer

Carlo Ferraresi

Tel. 045 8391202

investor.relations@cattolicaassicurazioni.it

Comunicazione Istituzionale

Aldo Canale

Tel. 335 6202116/ 045 8391613

aldo.canale@cattolicaassicurazioni.it

Gruppo Cattolica - BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2013

(redatto in base ai principi contabili internazionali)

Stato Patrimoniale riclassificato (importi in milioni)	2013	2012	<i>Voci schemi obbligatori (*)</i>
Attività			
Investimenti immobiliari ed immobili	395	268	4.1 + 2.1
Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	83	82	4.2
Finanziamenti e crediti	1.172	1.239	4.4
Investimenti posseduti sino alla scadenza	270	287	4.3
Attività finanziarie disponibili per la vendita	11.235	9.740	4.5
Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	3.267	3.715	4.6
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	505	608	7
Investimenti	16.927	15.939	
Attività immateriali	289	310	1
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	681	673	3
Altre attività al netto di altre passività	628	679	(**)
ATTIVITÀ	18.525	17.601	
Patrimonio netto e passività			
Capitale e riserve di gruppo	1.290	1.254	(***)
Risultato di gruppo	44	63	(***)
Patrimonio Netto di gruppo	1.334	1.317	1
Patrimonio Netto di terzi	227	292	
Patrimonio Netto consolidato	1.561	1.609	
Riserva premi	671	702	
Riserva sinistri	2.401	2.312	
Riserve tecniche lorde danni	3.072	3.014	3
Riserve tecniche lorde vita	12.167	11.366	3
Altre riserve tecniche lorde danni	2	2	3
Altre riserve tecniche lorde vita	360	346	3
Passività finanziarie	1.363	1.264	4
<i>di cui depositi verso assicurati</i>	998	957	
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	18.525	17.601	
Conto Economico riclassificato (importi in milioni)	2013	2012	<i>Voci schemi obbligatori (*)</i>
Ricavi e proventi			
Premi netti	3.933	3.162	1.1
Commissioni attive	2	3	1.2
Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	75	228	1.3
<i>di cui classe D</i>	69	214	
Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	2	-	1.4
Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	640	813	1.5
<i>di cui variazione altre passività finanziarie</i>	-	20	
Altri ricavi	70	78	1.6
Totale ricavi e proventi	4.722	4.284	
Costi e oneri			
Oneri netti relativi ai sinistri	-3.731	-3.219	2.1
Commissioni passive	-5	-3	2.2
Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	-	-4	2.3
Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	-128	-245	2.4
Spese di gestione	-475	-456	2.5 (***)
<i>Provvigioni e altre spese di acquisizione</i>	-327	-305	
<i>Spese di gestione degli investimenti</i>	-16	-16	
<i>Altre spese di amministrazione</i>	-132	-135	(***)
Altri costi	-210	-197	2.6
Totale costi e oneri	-4.549	-4.124	(***)
Risultato di periodo prima delle imposte	173	160	(***)
Imposte	-109	-75	3
Risultato di periodo al netto delle imposte	64	85	(***)
Risultato delle attività operative cessate	-	-	4
RISULTATO DI PERIODO CONSOLIDATO	64	85	(***)
Risultato di pertinenza di terzi	20	22	
RISULTATO DI PERTINENZA DEL GRUPPO	44	63	(***)

(*) Sono indicate le voci dei prospetti del bilancio consolidato ex regolamento ISVAP 13 luglio 2007, n. 7.

(**) Crediti diversi, altri elementi dell'attivo e altre attività materiali (voci di stato patrimoniale attività = 5 + 6 + 2.2) al netto degli accantonamenti, debiti e altri elementi del passivo (voci di stato patrimoniale passività = 2 + 5 + 6).

(***) Con riferimento al periodo precedente, a seguito dell'entrata in vigore dello Ias 19 revised, gli utili e le perdite attuariali sono stati riclassificati dal risultato economico (voce altre spese di amministrazione) alle voci di capitale e riserve.

Cattolica Assicurazioni Soc. Coop. - Bilancio d'esercizio
(redatto secondo i principi contabili nazionali)

Stato Patrimoniale riclassificato (importi in milioni)	<i>Voci schemi</i>	
	2013	2012 <i>obbligatori</i>
Attività		
Terreni e fabbricati	40	44 <i>C.I</i>
Azioni e quote	1.069	1.071 <i>C.II.1 + C.III.1</i>
Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	4.708	4.022 <i>C.II.2 + C.III.3</i>
Quote di fondi comuni di investimento	397	366 <i>C.III.2</i>
Finanziamenti e altri investimenti	11	15 <i>C.II.3 + C.III.4 + C.III.6 + C.III.7</i>
Depositi presso imprese cedenti	8	9 <i>C.IV</i>
Investimenti di classe D	892	958 <i>D</i>
Disponibilità liquide	243	230 <i>F.II</i>
Investimenti	7.368	6.715
Attivi immateriali	180	196 <i>B</i>
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	544	533 <i>D.bis</i>
Azioni o quote proprie	9	4 <i>F.III</i>
Altri crediti e altre attività al netto di altri debiti e altre passività	298	553 <i>(1)</i>
ATTIVITA'	8.399	8.001
Patrimonio netto e passività		
Capitale sociale e riserve patrimoniali	1.258	1.244
Risultato dell'esercizio	83	59
Patrimonio netto	1.341	1.303 <i>A</i>
Riserve tecniche lorde danni (premi e sinistri)	2.809	2.795 <i>C.I.1 + C.I.2</i>
Riserve tecniche lorde vita (matematiche e classe D)	4.050	3.730 <i>C.II.1 + D</i>
Altre riserve tecniche lorde danni	12	12 <i>C.I.4 + C.I.5</i>
Altre riserve tecniche lorde vita	187	161 <i>(2)</i>
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	8.399	8.001

Conto Economico riclassificato (importi in milioni)	<i>Voci schemi</i>	
	2013	2012 <i>obbligatori</i>
Premi di competenza	2.010	1.853 <i>I.1 + II.1</i>
Sinistri di competenza e variazione riserve tecniche	1.732	1.663 <i>I.4 + II.5 + II.6</i>
Spese di gestione	347	341 <i>I.7 + II.8</i>
Altre partite tecniche	-20	-26 <i>(3)</i>
Proventi netti da investimenti classe C	264	183 <i>II.2 - II.9 + III.3 - III.5</i>
Proventi netti da investimenti classe D	41	111 <i>II.3 - II.10</i>
Altri proventi al netto degli altri oneri	-58	-27 <i>III.7 - III.8</i>
RISULTATO DELL'ATTIVITA' ORDINARIA	158	90 <i>III.9</i>
Risultato gestione straordinaria	-10	18 <i>III.12</i>
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	148	108 <i>III.13</i>
Imposte sul reddito dell'esercizio	65	49 <i>III.14</i>
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	83	59 <i>III.15</i>

(1) Altri crediti e altre attività (voci stato patrimoniale attivo = E + F.I + F.IV + G) al netto di altri debiti e altre passività (voci stato patrimoniale passivo = B + E + F + G + H)

(2) Altre riserve tecniche lorde vita (voci stato patrimoniale = C.II.2 + C.II.3 + C.II.4 + C.II.5)

(3) Altre partite tecniche (voci conto economico = I.3 + I.5 + I.6 + I.8 + I.9 + II.4 + II.7 + II.11)

Si precisa che i dati patrimoniali al 31.12.2013 includono il ramo acquisito da Risparmio & Previdenza con efficacia 31 dicembre 2013.